

Incendio traforo: incendio scatenato da processo di autocombustione nel motore

10 Luglio 2007

PANICO all'interno del traforo del Gran sasso per un furgoncino che ha preso fuoco mentre si trovava a metà del tunnel, all'altezza dell'ingresso ai Laboratori nazionali di fisica nucleare.. Il sangue freddo dei conducenti dei mezzi che seguivano il furgoncino e la tempestività dei soccorsi, ha evitato il peggio. Sono stati il conducente del mezzo, un veicolo di 35 quintali che trasportava materiale edile e altri automobilisti a dare l'allarme. Immediatamente sono arrivati gli operatori del servizio Pronto Incendio che ha sede non lontano dalla zona del traforo che hanno iniziato le manovre di spegnimento, manovre che so no state intensificate con l'arrivo dei Vigili del Fuoco del comando de L'Aquila. Nel frattempo sono sopraggiunti gli uomini della Polizia autostradale e della Polstrada di Teramo che hanno chiuso al traffico il traforo per motivi di sicurezza. La chiusura, sulla canna in direzione L'Aquila-Roma (è qui che si è verificato l'incendio) è durata per circa un'ora. Automaticamente si è formata una lunga coda di automezzi che ha raggiunto la lunghezza di circa un chilometro e mezzo nel tratto compreso fra le uscite di Colledara e Assergi. Tanti erano ieri mattina (non c'è d'altra parte da stupirsi visto che siamo in pieno periodo feriale e ieri era anche domenica) i mezzi diretti verso L'aquila e Roma, molti dei quali condotti da turisti. Un'attesa forzata ed estenuante soprattutto a causa del grande caldo. Per fortuna non sono stati registrati casi di malore Non appena sono state spente le fiamme che si erano impadronite del furgoncino la Polizia ha potuto riaprire il traforo e riavviare il lungo serpentone che si era formato sulla corsia dove è avvenuto l'incendio. Grazie all'abilità degli agenti il traffico ha ripreso scorrevolezza in breve tempo e i conducenti dei mezzi hanno potuto riprendere, sia pure con un'ora di ritardo, la loro marcia verso il capoluogo di Regione e la Capitale. Per quanto riguarda le cause che hanno prodotto l'incendio del furgoncino si è uin attesa che vengano completati tutti i rilievi eseguiti dai Vigili del Fuoco. L'ipotesi più probabile è quella di un processo di autocombustione nel motore del mezzo quasi certamente a causa del grande caldo. Per fortuna non ci sono stati danni agli altri mezzi che percorrevano la carreggiata e soprattutto alle persone. Giornata di traffico intensissimo anche sul tratto teramano dell'autostrada A14 e sulle principali arterie della provincia , a cominciare dalla Teramo-Mare. Moltissimi, come sempre, i pendolari che dalla città hanno raggiunto la fascia costiera. Per fortuna non sono stati registrati incidenti di rilievo.